



RASSEGNA STAMPA

27 marzo 2019

INDICE

CONSORZI

27/03/2019 Il Giornale di Vicenza Via ai lavori alla roggia Abbattuti tutti gli alberi	4
27/03/2019 Il Gazzettino - Padova Ecco le risorse per rifarei 4 ponti sulla Canaletta	5
27/03/2019 Il Mattino di Padova Sotto al cavalcavia Sarpi arriva un nuovo Eurospin	6
27/03/2019 La Nuova Venezia Virus del Nilo riunito il gruppo di esperti	7
26/03/2019 Il Gazzettino - Venezia DUE MOSTRE IN PIAZZA	8
27/03/2019 La Nuova Venezia IN BREVE	9

CONSORZI

6 articoli

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

CALDOGNO. Ricostruzione delle sponde a Cresole e a Rettorgole

Via ai lavori alla roggia Abbattuti tutti gli alberi

L'assessore: «Era previsto, poi nuove piantumazioni»

Giulia Armeni

Si scrive "Ricostruzione delle difese spondali della roggia Feriana", si legge "abbattimento delle piante che costeggiano via Carlo Pisacane". Da un lato il progetto del **Consorzio di bonifica alta pianura veneta** che da qualche settimana ha cominciato a eseguire a Cresole e Rettorgole i lavori di ripristino delle sponde dei corsi d'acqua mai sistemate dall'alluvione del 2010, dall'altra la levata di scudi di alcuni residenti contro la decisione di tagliare un gran numero di alberi.

«Centinaia di alberi», precisa Nevio Toich, che vive in via Pisacane e che ieri mattina è stato svegliato dai mezzi che, nei circa 300 metri interessati dall'intervento, hanno cominciato a potare a tutto spiano. «Acacie, olmi, ci sono numerose varietà cresciute negli anni, alcune piantate anche da chi come me abita nel quartiere da sempre - sottolinea Toich -; sapevamo che erano in programma lavori di consolidamento legati al bacino di laminazione ma non immaginavamo di veder sparire uno dei pochi viali alberati che esistevano nel territorio». Più di qualcuno ieri



I lavori in corso sull'argine della roggia in via Pisacane. FOTO CASANOVA

mattina si è stupito di vedere le ruspe in azione lungo la roggia Feriana nonostante, come riconosce anche Toich, prima dell'avvio dei cantieri il consorzio avesse organizzato incontri pubblici aperti alla cittadinanza.

«E infatti era tutto pianificato da tempo, si è cominciato lungo la roggia Porto a Cresole e adesso è la volta della Feriana», spiega l'assessore all'urbanistica ed ex sindaco Marcello Vezzano. «Nessuna devastazione: le piante eliminate, che peraltro sono quasi tutte spontanee, verranno sostituite da nuove alberature una volta terminati i lavori».

Un'operazione dunque necessaria per l'amministrazione comunale, che per il "piano rogge" ha stanziato circa 600 mila euro ottenuti negli anni scorsi dalla Regione e che con il ribasso d'asta intende realizzare una serie di opere a beneficio della collettività. Oltre alle palizzate di rinforzo degli argini e alla pulizia dei letti si provvederà infatti all'installazione di una passerella pedonale che attraverserà il canale in via Pisacane fino a via Madre Teresa di Calcutta, mentre in futuro sarà realizzata anche una porzione di pista ciclabile. ●

GIULIA ARMENI



Ecco le risorse per rifare i 4 ponti sulla Canaletta

MONSELICE

Centomila euro per la sistemazione dei ponti di via Canaletta. È così che Palazzo Tortorini ha deciso di utilizzare la somma assegnata nel gennaio scorso dal Ministero dell'Interno al Comune per favorire gli investimenti di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e del patrimonio comunale. Negli anni i quattro ponti sulla Canaletta hanno subito notevoli lesioni alle spalle, dovute molto probabilmente al transito dei mezzi agricoli di grandi dimensioni e al cedimento dei terreni. Originariamente i ponti erano infatti stati costruiti (probabilmente intorno al XXVII secolo dalla Repubblica di Venezia) per il solo pas-

saggio dei pedoni e dei carri trainati da buoi. Intervenire sulle strutture è quindi diventata una priorità dell'amministrazione Lunghi, che ha affidato allo studio dell'ingegnere Massimo Drago il compito di realizzare il progetto. Già da quello preliminare è emersa la necessità di intervenire non solo sulle spalle, ma di effettuare anche la manutenzione straordinaria e in alcuni casi anche il restauro delle volte inferiori. «È un intervento non più procrastinabile visto lo stato di fatto dei luoghi - commenta l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Tasinato - abbiamo dovuto capire a chi competeva l'esecuzione dell'opera tra gli enti quali Regione, Genio Civile, Consorzio Bonifica. In pratica si doveva stabilire di chi è la proprietà. Da

questa lunga ed estenuante indagine è emerso che alla fine chi deve pagare è pantalone. Con grande senso di responsabilità abbiamo ritenuto opportuno che a prevalere sia la sicurezza». L'analisi preliminare sulle strutture esterne dei ponti ha infatti messo in luce come i lavori di restauro e di consolidamento siano assolutamente necessari per almeno tre dei quattro ponti, an-

**CONTRIBUTO
DI 100MILA EURO
DEL MINISTERO
DELL'INTERNO
PER LA SICUREZZA
STRADALE**



CANALETTA Parte la sistemazione dei quattro ponti

che per scongiurare rischi inutili per chi si trova a percorrerli. In questa prima fase dell'intervento, anche alla luce del concreto pericolo di caduta dalle carrarecce che attraversano i ponti, è stata data priorità alla sicurezza pedonale programmando in tempi strettissimi la messa in sicurezza delle spalle e dei guardrail di contenimento. Il progetto prevede interventi "scuci e cuci" e ricostruzione delle zone mancanti. Per il quarto ponte, inoltre, dovrà essere effettuata la ricostruzione delle due spalle verso la campagna, attualmente in fase di crollo e non più recuperabili. Sono infine previsti, sempre per il quarto ponte, il parziale svuotamento interno delle parti inerti.

Ca.B.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



IL BOOM DI SUPERMERCATI

Sotto al cavalcavia Sarpi arriva un nuovo Eurospin

Struttura sotto i 1.500 metri quadri per cui non servono autorizzazioni
A fianco sorgerà un Iper Rossetto e poco lontano ha da poco aperto Conad

Claudio Malfitano

Nel giro di pochi mesi l'area alla base del cavalcavia Sarpi-Dalmazia si trasformerà nel nuovo distretto dei supermercati. Perché oltre all'Iper Rossetto, già previsto da anni, aprirà anche un Eurospin, nell'area tra via Sarpi e via Belfiore. Una struttura con una superficie di vendita inferiore ai 1.500 metri quadri, che non necessita quindi di autorizzazioni da parte del Comune. Si conferma così la nuova tendenza della grande distribuzione a preferire punti vendita più piccoli e diffusi nei quartieri. Poco lontano ha aperto pochi mesi fa anche il nuovo Conad, in corrispondenza dei lavori del sottopasso alternativo a via Bezzecca.

IL PIANO URBANISTICO

Il nuovo Eurospin si inserisce all'interno del piano urbanistico che riguarda l'area tra via Sarpi e via Belfiore di proprietà di Ines Thomas, Erié Anna Thomas e Bianca Giansini, che risale ancora al novembre del 2008 e che quindi andava in scadenza lo scorso anno. Il piano prevedeva la cessione di una larga parte di area in via Sarpi, accanto alla carrozzeria Porta Trento, che permetterà al Comune di ampliare il parco delle Mura. Nei prossimi mesi infatti dovrebbero partire anche i lavori per la ristrutturazione dei vicini bastione Moro II e torrione Impossibile, inseriti nei finanziamenti del Bando Periferie.



In cambio i privati avevano ottenuto la trasformazione dell'area in destinazione commerciale.

CONFERENZA DI SERVIZI

Realizzando però una media struttura di vendita con superficie inferiore ai 1.500 me-

È l'area coinvolta nel piano Thomas che darà al Comune spazio per il Parco Mura

tri quadri non è necessaria l'autorizzazione del Comune. Viene solamente organizzata una conferenza di servizi in cui enti e settori coinvolti nel progetto esprimono le

loro prescrizioni.

Lunedì scorso è andata in scena quella per il nuovo Eurospin. Il rispetto delle norme è stato preteso da Usl e Vigili del fuoco. Mentre il Comune ha chiesto che vengano inserite nel parcheggio delle colonnine per le ricariche elettriche, che sia fatta una valutazione di impatto acustico e una del progetto illuminotecnico.

Inoltre il consorzio di bonifica ha prescritto che ci siano dei volumi di invaso per compensare l'impermeabilizzazione dei terreni.

Nel progetto è prevista anche la realizzazione di una nuova strada di ingresso al supermercato con l'innesto sulla rotatoria tra via Sarpi e il nuovo cavalcavia Dalma-

zia che collega l'area con l'Arcellona.

DISTRETTO ALIMENTARE

Praticamente di fronte al nuovo Eurospin è già stata autorizzata la costruzione di un nuovo Iper Rossetto.

Si tratta però di una struttura molto più grande, per cui lo scorso agosto è stata necessaria una conferenza di servizi in Regione. Sarà un supermercato da 4.500 metri quadri. Il progetto prevede al piano terra un grande parcheggio con 368 posti auto, al primo piano il punto vendita e un altro park scoperto, mentre all'ultimo ci saranno uffici, servizi del personale e locali tecnici. Il gruppo Rossetto ha già 23 punti vendita nel Nord Italia. —

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

JESOLO

Virus del Nilo riunito il gruppo di esperti

JESOLO. Lotta alle zanzare e malattie trasmissibili, nasce un tavolo tecnico. Nella sede del servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione si è insediato il gruppo di lavoro sulle malattie da vettori e sulla programmazione delle attività di disinfezione. A comporlo, personale dell'Usl4, rappresentanti dei comuni e del Consorzio di Bonifica. Il tavolo è una novità introdotta quest'anno dalla Regione per coordinare le azioni di contrasto al fenomeno della diffusione delle zanzare e il contagio umano dal virus West Nile.

Il direttore del dipartimento di prevenzione Luigi Nicolardi ha illustrato le linee guida generali per la disinfezione ordinaria che le ditte appaltatrici del servizio devono seguire e le linee guida sull'attività di controllo della disinfezione e sull'efficacia di trattamenti. I Comuni hanno avviato i rispettivi programmi di disinfezione per l'approvazione da parte del tavolo. —

G.Ca.



**SAN DONÀ
DUE MOSTRE
IN PIAZZA**

Due mostre in piazza
Indipendenza a San Donà. Si
intitola "Oniriche atmosfere"
l'esposizione del pittore Renzo
Codognotto alla galleria civica
d'arte moderna e
contemporanea del centro
culturale Da Vinci. In mostra
fino al 14 aprile una
cinquantina di opere suddivise
tra paesaggi, figure, marine,
nature, cronache quotidiane e
incisioni. Fino al 30 marzo lo
spazio espositivo del
Consorzio di bonifica ospita la
mostra "Clara la montanara.
Sulle ali di un sogno" curata da
Lucia Basso. Aperta lunedì
dalle 10.30 alle 12.30,
mercoledì, giovedì e venerdì
dalle 17 alle 19, sabato e
domenica in entrambe le fasce
orarie. (d.deb)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Caorle La natura della laguna

Si svolgerà domani in municipio alle 17 il terzo e ultimo incontro per comprendere il sistema floreale e faunistico della Laguna di Caorle. Sarà illustrata la peculiarità naturale del territorio e il contratto di area umida del Sistema della Laguna di Caorle cui aderiscono, tra gli altri, la Regione Veneto e i comuni di Caorle, Concordia, San Michele, il Consorzio di Bonifica e il parco Lemene Reghena e dei Laghi di Cinto.

Concordia Ragazzo arrestato per resistenza

Dà in escandescenze, 23enne di Concordia viene arrestato dai carabinieri. È accaduto l'altro giorno alle 4 di mattina fuori da un locale. Alcuni residenti hanno dato l'allarme per gli schiamazzi. Il 23enne, A.S., prima non voleva salire sulla vettura di servizio, poi è stato accompagnato nella cella di sicurezza e dichiarato in arresto per resistenza. Il giovane, incensurato, è stato liberato dopo aver patteggiato di fronte al giudice 2 mesi e 20 giorni di pena, poi sospesa.

